

# AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA NUOVA/RINNOVO

(D.Lgs. 3/04/2006 n.152, Parte III, Sezione II, L.R. Toscana 31/05/2006 n.20 e D.P.G.R. Toscana 8/09/2008 n. 46/R)

Allo Sportello Unico per le Attività Produttive  
del Comune di \_\_\_\_\_  
 Al Comune di \_\_\_\_\_  
Ufficio \_\_\_\_\_

Data/Prot. di presentazione

**MARCA DA  
BOLLO**  
16,00 euro  
(vedi nota 1  
fondo pagina)

## **DEFINIZIONI delle TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO e DIRITTI AATO**

(le definizioni hanno carattere indicativo ed esplicativo - per maggiori dettagli fare riferimento alle specifiche disposizioni legislative nazionali e regionali ed alle norme regolamentari)

### **NUOVA AUTORIZZAZIONE**

**DIRITTI AATO €100,00** (vedi nota 2 fondo pagina)

Sono quelle relative a:

- Nuovi insediamenti/attività produttive (prima autorizzazione) ivi compresi gli insediamenti che producono acque meteoriche contaminate (AMC) indicati nella Tabella 5 dell'Allegato 5 al D.P.G.R. 46/R/2008.
- Insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (art. 124, c.12 del D.Lgs. 152/2006).
- Incremento della quantità di acqua scaricata e/o peggioramento della qualità di tale scarico.

Numero di copie da presentare	Pareri previsti
4 copie	Gestore Unico e ARPAT
5 copie per i Comuni di Cantagallo, Montemurlo, Prato, Vaiano, Vernio	Gestore fognatura, Gestore depurazione e ARPAT

### **RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE**

**DIRITTI AATO €100,00** (vedi nota 2 fondo pagina)

Sono quelle richieste un anno prima della scadenza dell'autorizzazione vigente (ossia decorsi 3 dei 4 anni autorizzati) e per le quali non siano intervenute variazioni di alcun genere.

Per le autorizzazioni in rinnovo di insediamenti che producono anche acque meteoriche contaminate (AMC) ai sensi della L.R. 20/2006 e D.P.G.R. 46/R/2008, deve essere presentato il piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti e tutto quanto previsto ai sensi del citato D.P.G.R. 46/R/2008.

Numero di copie da presentare	Pareri previsti
4 copie	Gestore Unico
5 copie per i Comuni di Cantagallo, Montemurlo, Prato, Vaiano, Vernio	Gestore fognatura, Gestore depurazione

La documentazione è inviata ad ARPAT per conoscenza, altrimenti si richiede anche il parere ARPAT:

- Per le autorizzazioni in rinnovo di insediamenti che producono anche acque meteoriche contaminate (AMC) ai sensi della L.R. 20/2006 e D.P.G.R. 46/R/2008
- Al primo rinnovo in cui sia dichiarata la presenza di cicli produttivi di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, le sostanze di cui alle Tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e all'Allegato X della Direttiva 2000/60/CE.

### **Note:**

- Nel caso in cui la pratica sia presentata presso l'ufficio ambiente o altro ufficio comunale, diverso dal SUAP, una copia della presente domanda dovrà essere provvista di marca da bollo.
- I diritti AATO dovranno essere versati sul C/C postale n° 23773500 intestato all'Autorità di Ambito n. 3 "Medio Valdarno" nel caso in cui la pratica sia presentata presso l'ufficio ambiente o altro ufficio comunale, altrimenti dovranno essere riscossi dal SUAP. Tali diritti sono al netto degli eventuali ulteriori oneri richiesti da ARPAT.

Si ricorda che il pagamento dei diritti, ai sensi D.P.G.R. n. 46/R/2008, è condizione di procedibilità della domanda.

**IN CASO DI RICHIESTA DI NUOVA/RINNOVO AUTORIZZAZIONE CON CONTEMPORANEA COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DOVRÀ ESSERE COMPILATA E ALLEGATA ALLA PRESENTE ANCHE LA SPECIFICA MODULISTICA, PROVVEDENDO AL PAGAMENTO DI ULTERIORI DIRITTI AATO PARI A 50 EURO**

Il sottoscritto Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ [ ] *barrare se email con firma digitale*

[ ] **Titolare impresa individuale** [ ] **Legale rappresentante Società** [ ] \_\_\_\_\_

Denominazione o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ [ ] *barrare se email con firma digitale*

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**C.Fisc.**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**P.IVA**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il sottoscritto comunica di essersi avvalso (non è obbligatorio) delle prestazioni di

[ ] Tecnico incaricato [ ] Società di Tecnici incaricati, rappresentata da

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ [ ] *barrare se email con firma digitale*

**DATI IDENTIFICAZIONE INSEDIAMENTO:**

Impianto sito nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Descrizione attività: \_\_\_\_\_

codice **ATECO** (codice Istat dell'attività): \_\_\_\_\_ (*vedi <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>*)

[ ] catasto terreni [ ] catasto fabbricati - Foglio di mappa \_\_\_\_\_ particella/e \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_

Agglomerato Istat: Cod. Istat \_\_\_\_\_ toponimo \_\_\_\_\_

Identificazione punto di allaccio alla pubblica fognatura: Via \_\_\_\_\_

Coordinate Gauss-Boaga: N \_\_\_\_\_ E \_\_\_\_\_ RIF \_\_\_\_\_

**SCARICHI ORIGINATI DA:** ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ACQUE REFLUE URBANE Acque meteoriche contaminate - AMC**ed in particolare (indicare i volumi medi scaricati o presunti):**

<input type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONE		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	IMPIANTI DI RAFFREDDAMENTO, PROD. ENERGIA		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	ACQUE METEORICHE CONTAMINATE (AMC)		m <sup>3</sup> /evento
<input type="checkbox"/>	ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA (AMPP)		m <sup>3</sup> /evento
<input type="checkbox"/>	ALTRO		m <sup>3</sup> /anno

**DETTAGLIO SCARICO:**ABITANTI EQUIVALENTI (carico massimo richiesto) per acque reflue INDUSTRIALI: **AE** \_\_\_\_\_PRETRATTAMENTO: acque reflue INDUSTRIALI **SI**  **NO**  AMC **SI**  **NO** 

CONTATORE ALLO SCARICO (segnalare posizione in planimetria):

acque reflue INDUSTRIALI **SI**  **NO**  AMC **SI**  **NO** **MODALITÀ DI SCARICO per acque reflue INDUSTRIALI:**

<input type="checkbox"/>	CONTINUO	dalle ore ___:___ alle ore ___:___
<input type="checkbox"/>	DISCONTINUO	<input type="checkbox"/> GIORNALIERO Frequenza: n° ___ scarichi ogni ___ ore dalle ore ___:___ alle ore ___:___
		<input type="checkbox"/> SETTIMANALE giorno: _____ dalle ore ___:___ alle ore ___:___
		<input type="checkbox"/> ALTRO Frequenza: n° ___ scarichi ogni _____ dalle ore ___:___ alle ore ___:___
<input type="checkbox"/>	OCCASIONALE	_____

**CARATTERISTICHE DELLO SCARICO:** Scarico nel rispetto dei limiti di TABELLA 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in fognatura Scarico con limiti SUPERIORI a quelli della TABELLA 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 per lo scarico in fognatura – Devono essere specificati i parametri e le concentrazioni massime richieste espresse in mg/litro**TIPO DI PRELIEVO (indicare i volumi medi annui prelevati o presunti):**

<input type="checkbox"/>	ACQUEDOTTO		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	POZZO (contatore: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> )		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	SORGENTE (contatore: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> )		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	ACQUE SUPERFICIALI (contatore: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ) Corpo idrico: _____		m <sup>3</sup> /anno
<input type="checkbox"/>	ALTRO		m <sup>3</sup> /anno

## **INFORMAZIONI ATTIVITÀ:**

### **CICLI PRODUTTIVI di cui alla tabella 3/A dell'ALLEGATO 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06**

- NO       SI indicare in relazione tecnica quali sono le sostanze presenti e per ogni sostanza:
- a) la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi
  - b) il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo
  - c) quantità scaricata relativa (quantità scaricata/capacità di produzione - g/t) come media mensile e/o giornaliera ove previsto limite di media giornaliera in tab. 3/A
  - d) concentrazione media (mg/l)

### **UTILIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE E PRODUZIONE delle sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006**

- NO       SI indicare in relazione tecnica quali sono le sostanze presenti e per ogni sostanza:
- a) concentrazione media (mg/l)
  - b) kg/anno di sostanza scaricata

### **UTILIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE E PRODUZIONE delle sostanze di cui all'Allegato X della Direttiva 2000/60/CE**

- NO       SI indicare in relazione tecnica quali sono le sostanze presenti e per ogni sostanza:
- a) concentrazione media (mg/l)
  - b) kg/anno di sostanza scaricata

### **ATTIVITA' GENERANTE AMC ai sensi della Tabella 5 Allegato 5 del D.P.G.R. 46/R/2008**

- NO       SI

## **CHIEDE**

NUOVA AUTORIZZAZIONE

RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE

**compilando in tutte le parti i modelli specifici e producendo la documentazione richiesta come da allegato.**

### **IL SOTTOSCRITTO HA COMPILATO LA PRESENTE ISTANZA**

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti. Informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**L'interessato**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
*Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità*

## NUOVA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Nuovi insediamenti/attività produttive (prima autorizzazione), ivi compresi gli insediamenti che producono acque meteoriche contaminate (AMC) indicati nella Tabella 5 dell'Allegato 5 al D.P.G.R. 46/R/2008.

Insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente (art. 124, c.12 del D.Lgs. 152/2006).

Incremento della quantità di acqua scaricata e/o peggioramento della qualità dello scarico.

### IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE

**Ai sensi del D.Lgs 152/2006, l'autorizzazione a scaricare le acque reflue derivanti dal proprio insediamento, con le tipologie e modalità sopra menzionate e specificate nella documentazione prevista nell'Allegato A, per un quantitativo MASSIMO annuo/per evento pari a:**

- Acque reflue INDUSTRIALI \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>/anno
- Acque meteoriche di prima pioggia – AMPP \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> per evento

**DICHIARA** inoltre sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. Che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
2. Che l'attività da cui ha origine lo scarico è in possesso delle autorizzazioni urbanistiche, edilizie e ambientali previste dalle leggi vigenti.
3. Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
4. Di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione.
5. Che il responsabile della gestione dell'impianto di pretrattamento / depurazione, se persona diversa dal stesso richiedente, è:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_ [  ] barrare se email con firma digitale

**ALLEGA** alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato A (senza alcuna eccezione).

Per le domande dovute ad aumenti del quantitativo scaricato o peggioramenti della qualità, il cui atto in corso sia stato emesso dall'Autorità di Ambito, non devono essere nuovamente presentate quelle parti della documentazione dell'Allegato A rimaste invariate e non interessate da tale variazione.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.

Informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**L'interessato**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
*Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità*

# RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

## IL SOTTOSCRITTO RICHIEDE

**Ai sensi del D.lgs 152/2006, il RINNOVO dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal proprio insediamento con le tipologie e modalità specificate nella documentazione allegata alla precedente domanda.**

**DICHIARA** inoltre sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. Che l'autorizzazione di cui è richiesto il rinnovo è la n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>/anno** di acque reflue industriali e/o per \_\_\_\_\_ **m<sup>3</sup>/per evento** di acque meteoriche di prima pioggia
2. Che non vi sono state variazioni nel ciclo produttivo rispetto allo stato precedentemente autorizzato.
3. Che la documentazione allegata all'autorizzazione allo scarico rilasciata con atto di cui al punto 1 è rappresentativa dello stato attuale dell'insediamento

**[ ] ALLEGA alla presente domanda quanto previsto nell'Allegato A (senza alcuna eccezione), se in possesso di autorizzazione rilasciata da Ente diverso dall'Autorità di Ambito.**

ATTENZIONE: se niente è cambiato rispetto alla situazione precedentemente autorizzata, possono essere ripresentati i documenti utilizzati per ottenere la precedente autorizzazione, integrandoli con quanto mancante relativamente all'Allegato A.

**[ ] ALLEGA alla presente domanda quanto sotto elencato (senza alcuna eccezione), se in possesso di autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Ambito:**

1. Fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000.
2. Ricevuta del pagamento dei diritti AATO 3.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.

Informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**L'interessato**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
*Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità*

## ALLEGATO A

LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE TIMBRATA, DATATA E FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA E DALL'EVENTUALE TECNICO INCARICATO.

1. RELAZIONE TECNICA sulle lavorazioni e sugli scarichi composta da:

- 1) Descrizione dell'attività svolta contenente:
  - a) descrizione del ciclo produttivo con specifico riferimento alle fasi che originano lo scarico idrico;
  - b) elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo produttivo che originano lo scarico;
  - c) elencazione sintetica degli impianti presenti nello stabilimento;
  - d) elenco dei manufatti o delle tipologie produttive che si originano dall'azienda e relativa quantità annua.
- 2) Schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici (anche in termini quantitativi) e dei singoli punti di produzione degli stessi.
- 3) Bilancio idrico con indicazione delle fonti di approvvigionamento, degli usi e dei relativi scarichi, giustificando le eventuali differenze.
- 4) Indicazione della rete fognaria pubblica e del nome della strada dove è presente tale pubblica fognatura costituente il recapito finale degli scarichi.
- 5) Descrizione dell'eventuale impianto di depurazione, fornendo i dati progettuali di dimensionamento e lo schema a blocchi del funzionamento, schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico. Copia del certificato di collaudo statico dell'impianto di depurazione, se previsto.
- 6) Stima delle caratteristiche quantitative dello scarico prima e dopo la depurazione (allegare eventuali dati analitici).
- 7) Descrizione - ove esistono - degli impianti di ricircolo delle acque con l'indicazione: del tipo (di processo, di raffreddamento etc.) e della percentuale di acqua riciclata.
- 8) Quantità e tipologia di eventuali rifiuti liquidi non smaltiti come scarichi con indicazione della loro destinazione e della modalità di stoccaggio.
- 9) Nel caso di scarichi di sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima Tabella 3/A, devono essere indicate per ogni sostanza, anche compilando la tabella in FAC-SIMILE riportata di seguito:
  - a) la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi
  - b) il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo
  - c) quantità scaricata relativa (quantità scaricata/capacità di produzione - g/t) come media mensile e/o giornaliera ove previsto limite di media giornaliera in tab. 3/A
  - d) concentrazione media (mg/l)
- 10) Nel caso di utilizzazione, trasformazione e produzione delle sostanze di cui alle Tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006, indicare per ogni sostanza:
  - a) concentrazione media (mg/l)
  - b) kg/anno di sostanza scaricata
- 11) Nel caso di utilizzazione, trasformazione e produzione delle sostanze di cui all'Allegato X della DIRETTIVA 2000/60/CE, indicare per ogni sostanza:
  - a) concentrazione media (mg/l)
  - b) kg/anno di sostanza scaricata

2. PIANO DELLA GESTIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE, se presenti.

3. SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI con indicazione della quantità di utilizzo su base annua (tali informazioni devono essere integrate in occasione di inserimento nel ciclo produttivo di nuovo preparato o prodotto o composto). La trasmissione può avvenire anche in formato elettronico.
4. ANALISI delle acque di lavorazione scaricate: tale certificazione deve essere prodotta a firma di un chimico iscritto all'Albo e contenere la descrizione delle modalità dei prelievi e delle analisi effettuate, con riferimento ai pozzetti di prelievo indicati in planimetria; per le prime autorizzazioni deve essere fornita certificazione sulla presunta qualità dell'acqua scaricata;
5. PLANIMETRIA GENERALE 1:2000 (Cartografia regionale) e Stralcio di PRG sul quale sia individuata l'attività e il punto di allaccio alla pubblica fognatura.
6. PLANIMETRIA SCHEMATICA (di solito 1:100 o 1:200) da cui si rileva chiaramente l'ubicazione dell'immobile, in cui siano utilizzate le definizioni individuate dall'attuale normativa vigente in materia, dotata di legenda completa di tutte le linee ed i simboli utilizzati, in cui siano univocamente individuabili:
  - reparti e settori dell'azienda;
  - servizi igienici, mense etc.;
  - rete fognaria interna allo stabilimento, opportunamente contraddistinta fra acque meteoriche, acque derivanti dalle lavorazioni, acque derivanti dai servizi igienici od altre utilizzazioni assimilabili, acque di raffreddamento, acque di ricircolo, acque miste (con indicazione delle componenti che le determinano) e quant'altro;
  - fosse biologiche o Imhoff o di raccolta diverse;
  - impianti di trattamento liquami;
  - ubicazione di strumenti di misurazione delle portate allo scarico, se presenti;
  - ubicazione dei pozzetti di ispezione terminali, prima dell'immissione dello scarico nella pubblica fognatura, relativi ad ogni tipologia di reflu, indicando anche i pozzetti intermedi di ispezione;
  - localizzazione dei punti di scarico nella pubblica fognatura;
  - di eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo;
  - indicazione di tutti i punti di approvvigionamento in uso (acquedotto, pozzo, etc.) e dei flussi degli approvvigionamenti in uso.
7. ACQUE METEORICHE DILAVANTI CONTAMINATE. Per gli stabilimenti di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 al D.P.G.R. 46/R/2008 da cui derivano acque meteoriche contaminate (AMC) deve essere presentato il piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD) di cui allo stesso Allegato 5. Nel caso di insediamenti esistenti deve essere dichiarata anche la data entro la quale saranno attuati gli eventuali adeguamenti impiantistici.
8. Copia dell'autorizzazione vigente, se rilasciata da Ente diverso dall'Autorità di Ambito.
9. Ricevuta del pagamento dei DIRITTI AATO 3.
10. Fotocopia di DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000.
11. Copia dell'attestato di partecipazione ai sistemi centralizzati di depurazione, se partecipante.



**FAC-SIMILE**

Io sottoscritto dichiaro che nello scarico proveniente dall'insediamento sopra identificato, sono contenute le seguenti tipologie di sostanze, di cui agli elenchi della Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, di cui indico quanto richiesto ai sensi dell'art. 125, comma 2 del D.Lgs. 152/2006:

	<b>Settore produttivo</b>	Capacità di produzione (1)	Fabbisogno orario di acque (2)
	<b>Cadmio</b>		
<input type="checkbox"/>	Estrazione dello zinco, raffinazione del piombo e dello zinco, industria dei metalli non ferrosi e del cadmio metallico		
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione dei composti del cadmio		
<input type="checkbox"/>	Produzione di pigmenti		
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione di stabilizzanti		
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione di batterie primarie e secondarie		
<input type="checkbox"/>	Galvanostegia		
	<b>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>		
<input type="checkbox"/>	Salamoia riciclata - da applicare all'Hg presente negli effluenti provenienti dall'unità di produzione del cloro		
<input type="checkbox"/>	Salamoia riciclata - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.		
<input type="checkbox"/>	Salamoia a perdere - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.		
	<b>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>		
<input type="checkbox"/>	Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruro di vinile		
<input type="checkbox"/>	Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per altre produzioni		
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione dei catalizzatori contenenti Hg utilizzati per la produzione di CVM		
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione dei composti organici ed inorganici del mercurio		
<input type="checkbox"/>	Fabbricazione di batterie primarie contenenti Hg		
<input type="checkbox"/>	Industrie dei metalli non ferrosi - Stabilimenti di recupero del mercurio - Estrazione e raffinazione di metalli non ferrosi		
<input type="checkbox"/>	Stabilimenti di trattamento dei rifiuti tossici contenenti mercurio		
	<b>Esaclorocicloesano (HCH)</b>		
<input type="checkbox"/>	Produzione HCH		
<input type="checkbox"/>	Estrazione lindano		
<input type="checkbox"/>	Produzione ed estrazione lindano		
	<b>DDT</b>		
<input type="checkbox"/>	Produzione DDT compresa la formulazione sul posto di DDT		
	<b>Pentaclorofenolo (PCP)</b>		
<input type="checkbox"/>	Produzione del PCP Na idrolisi dell'esaclorobenzene		
	<b>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</b>		
<input type="checkbox"/>	Produzione e formulazione di: Aldrin e/o dieldrin e/o endrin e/o isodrin		
<input type="checkbox"/>	Produzione e trattamento di HCB		
	<b>Esaclorobenzene (HCB)</b>		
<input type="checkbox"/>	Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CCl4) mediante perclorurazione		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene e/o percloroetilene con altri procedimenti		

<b>Settore produttivo</b>		Capacità di produzione (1)	Fabbisogno orario di acque (2)
<b>Esaclorobutadiene</b>			
<input type="checkbox"/>	Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CCl <sub>4</sub> ) mediante perclorurazione		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene e/o di percloroetilene mediante altri procedimenti		
<b>Cloroformio</b>			
<input type="checkbox"/>	Produzione clorometani del metanolo o da combinazione di metanolo e metano		
<input type="checkbox"/>	Produzione clorometani mediante clorurazione del metano		
<b>Tetracloruro di carbonio</b>			
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione – procedimento con lavaggio		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione – procedimento senza lavaggio		
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorometani mediante clorurazione del metano (compresa la clorolisi sotto pressione a partire dal metanolo.		
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorofluorocarburi		
<b>1,2 dicloroetano (EDC)</b>			
<input type="checkbox"/>	Unicamente produzione 1,2 dicloroetano		
<input type="checkbox"/>	Produzione 1,2 dicloroetano e trasformazione e/o utilizzazione nello stesso stabilimento tranne che per l'utilizzazione nella produzione di scambiatori di calore		
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione di EDC per lo sgrassaggio dei metalli (in stabilimenti industriali diversi da quelli del punto precedente		
<input type="checkbox"/>	Trasformazione di 1,2 dicloroetano in sostanze diverse dal cloruro di vinile		
<b>Tricloroetilene</b>			
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (PER)		
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione TRI per lo sgrassaggio dei metalli		
<b>Triclorobenzene (TCB)</b>			
<input type="checkbox"/>	produzione di TCB per disidrociorazione e/o trasformazione di TCB		
<input type="checkbox"/>	produzione e trasformazione di clorobenzeni mediante clorazione		
<b>Percloroetilene (PER)</b>			
<input type="checkbox"/>	Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (procedimenti TRI-PER)		
<input type="checkbox"/>	Produzione di tetracloruro di carbonio e di percloroetilene (procedimenti TETRA-PER)		
<input type="checkbox"/>	Utilizzazione di PER per lo sgrassaggio metalli		
<input type="checkbox"/>	Produzione di clorofluorocarbonio		

(1) Capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

(2) Fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo.